COMUNE DI S. SOFIA D'EPIRO
(COSENZA)
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI
UFFICIO LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO

Reg Gen.n. 105
Reg. Serv. n.54
DEL 23/03/2021

OGGETTO:

POR CALABRIA FESR 2014-2020. AZIONE 6.31. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CALABRIA.
AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E CORDINAMENTO DELLA SICUREZZA PER LA REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI DI DEPURAZIONE A FANGHI ATTIVI IN LOCALITÀ MANDRIE (FAUDANO) E GROTTILE CON REALIZZAZIONE RETE FOGNARIA IN C.DA GAUDIO – ACCI - CANCELLO E LOCALITÀ MAIURI - ZAMADÀ E RELATIVI ALLACCI ALLE UTENZE. ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE ESISTENTI DI LOCALITÀ PRATO MARCHIANÒ E CANCELLO.
CUP: B64D18000090006
CIG: 8631075C66

L'anno **duemilaventuno**, addì **23** del mese di **marzo**, alle ore 11:30;

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
VISTO il decreto legislativo 3 febbraio 1993 n.29 modificato dal decreto legislativo n.80/98;
VISTO il nuovo sistema di classificazione del personale del comparto Regioni /Autonomie Locali, sottoscritto in data 31 marzo 1999;
VISTO il nuovo C.C.N.L. del comparto predetto, sottoscritto in data 1 aprile 1999;
VISTA la delibera di G.C. n.85 del 26.9.2000, esecutiva con cui si individuavano il Responsabile Unico dei servizi tecnici e manutentivi, per il tramite di assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 51, comma 5, della legge 142/90;
VISTO il provvedimento sindacale Prot. n.36 del 07.10.2020 di nomina del Responsabile unico dei servizi tecnici e manutentivi, individuato nella persona del Geom. Giuseppe Luzzi;
RILEVATA pertanto la propria competenza;

PREMESSO CHE:
- Il problema della depurazione rappresenta una delle maggiori priorità per l'intero territorio nazionale, e più specificatamente per la Calabria, la cui soluzione richiede impegni non

solo di carattere tecnico ed economico, ma principalmente di carattere politico ed amministrativo;

- Tale inefficienza depurativa è stata sancita anche dall'Unione Europea che il 19 luglio 2012 ha emesso la sentenza di condanna della Corte di Giustizia Europea, perché nel nostro Paese ci sono 109 comuni o agglomerati con un numero di abitanti equivalenti superiori ai 15 mila che scaricano in aree non giudicate sensibili. La condanna deriva a causa della non applicazione della Direttiva sulla depurazione 91/271/CE nell'ambito della procedura d'infrazione 2004/2034, che colpisce duramente l'Italia poiché dopo oltre otto anni non è ancora riuscita soddisfare i criteri imposti dalla Comunità Europea. Più specificatamente, in Calabria ben 18 sono gli agglomerati, che comprendono circa 90 comuni, a dover rispondere della procedura di infrazione per non avere adeguati sistemi fognari, per non garantire un efficace sistema di depurazione o non tenere in considerazione il dimensionamento degli impianti e delle variazioni di carico legate ai flussi turistici, soprattutto nei mesi estivi;
- Il 5 marzo 2013 è stato firmato l'Accordo di Programma per 160 milioni di euro del "Piano Nazionale per il Sud" relativo agli interventi di disinquinamento fognario depurativo e la programmazione degli altri interventi. Con tale accordo i Comuni dovranno rapidamente proseguire l'iter avviato di concerto con il Dipartimento Regionale dell'ambiente, con la convocazione delle conferenze dei servizi, la predisposizione dei bandi di gara e l'assegnazione del servizio di gestione, poiché i fondi sono stati destinati proprio per evitare la sanzione relativa alla procedura di infrazione 2004/2034 della Comunità Europea;
- Che la soluzione al problema della depurazione delle acque di scarico deve essere ricercata, non più alla scala comunale con approcci obsoleti ed inefficienti di tipo "reattivo", bensì con una gestione integrata, ti tipo pro-attivo, che si sviluppa però ad una scala intercomunale, o ancora meglio comprensoriale;
- Con Decreto della Regione Calabria, Dipartimento Lavori Pubblici n.5 del 04/01/2017 avente come oggetto: "Delibera di G.R. n. 160/2016 "Patto per lo sviluppo della Regione Calabria" – Delibera CIPE n. 26/2016 "FSC 2014/2020 – Piano per il Mezzogiorno. Individuazione interventi di depurazione", con il quale sono stati stanziati € 150.000.000 - nell'Allegato A del suddetto Decreto "Interventi di risanamento per impianti depurativi soggetti e/o potenzialmente soggetti a procedure di infrazione europea" di cui alla Direttiva comunitaria 91/271/CEE, è stato inserito il Comune di Santa Sofia d'Epiro e che è quindi indispensabile procedere all'individuazione di tutte le criticità presenti sul territorio;
- Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 3 del 12.01.2018 è stato rimodulato il "Patto per lo sviluppo della Regione Calabria. Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento per il territorio", stipulato tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Giunta della Regione Calabria il 30.04.2016;
- La Linea di Azione 2.2 "Rischio Ambientale" – Tema Prioritario "Servizio Idrico Integrato" prevede risorse per gli interventi di risanamento per impianti depurativi soggetti e/o potenzialmente soggetti a procedure di infrazione comunitaria per l'importo di € 148.500.000,00;

- Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 34 del 8.2.2018 è stato approvato il "Programma degli interventi nel settore della depurazione" per la messa in conformità degli agglomerati ai sensi della Direttiva 91/271/CE per il costo complessivo di € 195.733.856,29, finanziato con le risorse messe a disposizione dai sopra richiamati Programma POR 14/20 e Patto per lo Sviluppo della Calabria;
- Con Decreto Dirigenziale n. 6230 del 14.06.2018 è stato approvato l'elenco degli interventi, ricompresi nella Deliberazione n. 34 del 08.02.2018, ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria, con relativo impegno di spesa;
- Fra gli interventi ammessi a finanziamento con decreto n. 6230 del 14.06.2018 risulta ricompreso quello, Codice SIURP 217676 CUP B64D18000090006, denominato "Realizzazione nuovi impianti di depurazione nelle località Gaudio, Mandrie, Acci e Grottile, Potenziamento degli impianti di località Prato-Marchiano e località Cancello del Comune di Santa Sofia d'Epiro (CS)" per l'importo complessivo di € 1.300.000,00;

Dato atto che:
- è stato necessario procedere alla revoca bando di gara per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori con Det. n. 218 del 30/12/2020;
- per il prosieguo dell'iter amministrativo, si rende necessario predisporre i livelli successivi di progettazione direzione lavori e sicurezza per poi procedere a predisporre l'affidamento dei lavori secondo procedure di legge;
- si rende necessario ottemperare alla tempistica dettata nell'art 2, punto 2, della convenzione sottoscritta con la Regione Calabria;
- non è al momento rinvenibile, nell'ambito della dotazione organica dell'Ente, personale tecnico qualificato in grado di procedere alla esecuzione delle prestazioni suddette nel rispetto dei tempi della programmazione dei lavori senza compromettere il normale svolgimento delle numerose incombenze ed attribuzioni tecniche inerenti le funzioni di istituto;

Ravvisata la necessità di procedere, per i motivi sopra addotti, ad affidare i servizi di ingegneria ed architettura a professionisti esterni ai sensi di quanto previsto dall'art. 24 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Preso atto che dalla riapprovazione del Quadro Economico con determina n. 29 del 11/02/2021,è prevista la somma di € 73.191,66 per le spese tecniche relative alla Progettazione esecutiva ed integrazione al definitivo, Direzione Lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, oltre oneri previdenziali pari al 4% ed IVA al 22%;

Determinate le parcelle professionali commisurate al livello qualitativo delle singole prestazioni, ai sensi di quanto disposto dal D.M. 17/06/2016 di seguito riportate oltre IVA e oneri:
1. Integrazione progettazione definitiva e progettazione esecutiva €. 26.691,66;
2. Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione €.6.500,00;
3. Direzione Lavori contabilità e certificato di regolare esecuzione €.23.500,00;
4. Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione €.16.500,00

Considerato che l'importo per l'affidamento del servizio di che trattasi, determinato ai sensi del D.M. 17/06/2016 ammonta a € 73.191,66 oltre IVA e Oneri di Legge;

Acclarato

- che i corrispettivi coma sopra determinati possono essere utilizzati dalle stazioni appaltanti, ove motivatamente ritenuti adeguati, quale criterio o base di riferimento ai fini dell'importo dell'affidamento;

- che in ordine alla non obbligatorietà dell'applicazione del richiamato D.M. sulle tariffe, l'ANAC ha ritenuto che nonostante la norma del Codice si riferisca ad una possibilità, il doveroso utilizzo della stessa costituisce garanzia minima di qualità della prestazione resa;

Verificato che l'importo complessivo delle prestazioni richieste, risulta inferiore a € 75.000,00;

Richiamati

- l'art. 31 - comma 8 - del D.Lgs. 50/2016, come integrato dal Decreto Correttivo (D.Lgs. 19/04/2017 n. 56) che stabilisce quanto segue: "G*li incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta. L'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista, ai sensi dell'articolo 36 comma 2, lettera a)*";

- l'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, relativo ai contratti sotto soglia che prevede espressamente al comma 2 – lettera a) – quanto segue: "*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta*";

- *la **legge 11 settembre 2020, n.120** di conversione del **decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76** che rende definitive le modifiche apportate al D.Lgs n. 50/2016 (c.d. **Codice dei contratti**) e al DPR n. 380/2001 (c.d. **Testo Unico Edilizia**) nella quale, per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione l'innalzamento della soglia limite per l'affidamento diretto per importo inferiore a 75.000 euro art 1 comma 2 lettera a): "* Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi

di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro";

- Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14 settembre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;

- Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

Visti

- l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 37 comma 1 del D. Lgs 50/2016 il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del D. Lgs citato, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26 comma 3 e 3 bis della Legge n. 488/1999 s.m.i. in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 s.m.i. circa gli obblighi per le Amministrazioni Pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Dato atto che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice di Identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art.3 comma 2 della deliberazione del 15.02.2010 della stessa Autorità CIG: 8631075C66

Ritenuto che, nell'interesse dell'Ente, sussistono motivazioni sufficienti a consentire l'avvio delle procedure per l'affidamento diretto dei suddetti incarichi, in linea con le facoltà di Legge, senza ulteriori indagini di mercato, che costituirebbero, nella fattispecie, inutile appesantimenti del procedimento non commisurato alla natura economica del servizio attesa la necessità di pervenire in tempi rapidi all'approvazione, previa validazione, degli elaborati del progetto esecutivo da porre a base di gara per l'affidamento dei lavori di che trattasi nel rispetto della tempistica dettata dall'art. 3 del decreto di finanziamento;

Visto il Decreto c.d. Sblocca Cantieri (D.L. del 18 aprile 2019) convertito con L. n. 55 del 14 giugno 2019 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i.;

Vista la **legge 11 settembre 2020, n.120** di conversione del **decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76** art 1 comma 2 lettera a);

Visto il D.P.R. n° 207/2010, nella parte ancora in vigore;

Visto il D.P.R. n° 34/2000;

Visto il "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali" – D.Lgs. n° 267/2000;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 che disciplina funzioni e responsabilità dei Dirigenti;

Visto la documentazione predisposta per l'avvio della procedura è ritenuta la stessa adeguata allo scopo;

VISTA la determinazione n.30 del 12.02.2021, con la quale si avviava la procedura di affidamento diretto mediante ricorso al MEPA con Trattativa diretta rivolta ad un solo operatore per i servizi di cui all'oggetto per un importo di € 73.191,66 oltre IVA e Oneri di Legge assoggettato a ribasso, ai sensi del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dando atto che il Codice Unico di Progetto (CUP) è B64D18000090006 e il Codice Identificativo di Gara (CIG) è **8631075C66;**

VISTO l'impegno a costituzione RTP e conferimento di mandato costituito da:

Ing. Iacobini IVAN, nato a Cassano all'Ionio il 27.02.1982 ed ivi residente in Via Mazzini n.54 C.F.:CBNVNI82A27C002U;

Ing. Vincenzo Scarpello, nato ad Acri il 27.12.1987 e residente in S.Demetrio Corone alla Via Panoramica n.7, C.F.: SCRVCN87T27A053D

Ing.Enzo Dima Ruggiano, nato a Cosenza il 21.05.1982, residente a S.Sofia d'Epiro alla C/da Pedilati n.36 C.F.:DMRNZE82E21D086W;

Ing. Michele Ventimiglia nato a Cassano all'Ionio il 12.01.1983 e residente in Trebisacce alla Via Plauto n.22 C.F.: VNTMHL83A12C002K;

VISTO il contratto generato sul mepa con il Tecnico Ing. Iacobini IVAN IN qualità di mandante della R.T.P. nato a Cassano all'Ionio il 27.02.1982 ed ivi residente in Via Mazzini n.54 C.F.:CBNVNI82A27C002U;

D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si richiamano integralmente:

1) **di AFFIDARE** L'Integrazione progettazione definitiva e progettazione esecutiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, Direzione Lavori contabilità e certificato di regolare esecuzione, Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per la la realizzazione nuovi impianti di depurazione a fanghi attivi in località mandrie (faudano) e grottile con realizzazione rete fognaria in c.da gaudio – acci - cancello e località maiuri - zamadà e relativi allacci alle utenze. adeguamento funzionale degli impianti di depurazione esistenti di località prato marchianò e cancello per un importo complessivo di €.73.001,36 IVA e oneri compresi , alla RTP costituita da:

- Ing. Iacobini IVAN, nato a Cassano all'Ionio il 27.02.1982 ed ivi residente in Via Mazzini n.54 C.F.:CBNVNI82A27C002U;

- Ing. Vincenzo Scarpello, nato ad Acri il 27.12.1987 e residente in S.Demetrio Corone alla Via Panoramica n.7, C.F.: SCRVCN87T27A053D
- Ing.Enzo Dima Ruggiano, nato a Cosenza il 21.05.1982, residente a S.Sofia d'Epiro alla C/da Pedilati n.36 C.F.:DMRNZE82E21D086W;
- Ing. Michele Ventimiglia nato a Cassano all'Ionio il 12.01.1983 e residente in Trebisacce alla Via Plauto n.22 C.F.: VNTMHL83A12C002K;

2) **di dare, altresì, atto che**:

- l'affidatario, ai sensi dell'art.3 della L.136/2010 si assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;
- la somma di € 73.191,66 oltre IVA e Oneri di Legge per i servizi di Progettazione esecutiva ed integrazione al definitivo, Direzione Lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione è da impegnarsi sul cap. n. 1431, del bilancio 2021, Gestione Residui. del corrente esercizio finanziario che presenta la necessaria disponibilità;

3) **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

4) **di dare atto che** ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 che il Responsabile Unico del Procedimento è Geom. Giuseppe LUZZI;

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI

(Geom. Giuseppe Luzzi)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ultimata l'istruttoria esprime parere favorevole. Data_____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Geom. Giuseppe Luzzi)

LA PRESENTE DETERMINAZIONE

E' stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire Dal _-
_____(N._____Reg. Albo)

E' stata trasmessa al Responsabile servizio finanziario in data_____

Data_____

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI

(Geom. Giuseppe Luzzi)

VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE:

- Si attesta la copertura finanziaria del relativo impegno di spesa per complessive **€ 92.624,14 di cui €.73.001,36 per servizi, €. 2.920,06** per Cassa ed **€.16.702,72** per IVA, che trova copertura finanziaria sul cap. n. 2022, del bilancio 2021, Gestione Residui.;

.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTARI
(D.ssa Francesca Baffa)